

STELLANTIS DUPLICA SEVEL IN POLONIA FUORI I SOMMINISTRATI

La visita del c.e.o di Stellantis C.Tavares, coincidente con la temporanea riapertura di Sevel dopo il periodo di c.i.g.o. dal 29 agosto al 6 settembre u.s., nel quale sono stati recuperati centinaia di veicoli incompleti, non ha rimosso le perplessità e le preoccupazioni dei lavoratori.

La prioritaria strategia di Stellantis/Sevel di riduzione dei costi, in nome della competitività internazionale, ribadisce la preannunciata quanto intollerabile esclusione dai futuri piani occupazionali degli oltre 700 operai in somministrazione presenti da alcuni anni, con la sostituzione di cassintegrati selezionati con criteri di esclusiva preferenza aziendale.

Gli investimenti promessi, non associati ad un delineato piano industriale ed occupazionale futuro, contraddicono con il prossimo avvio dello stabilimento altamente tecnologico "concorrente" di recente costruzione in Polonia.

Il Coordinamento di Chieti dello SLAI Cobas ribadisce la contrarietà a tali decisioni aziendali, miranti a dividere e discriminare i lavoratori e la produttività futura in due stabilimenti ed oltremodo irriverenti della professionalità e dei numerosi successi e profitti conseguiti grazie ai lavoratori SEVEL nel corso dei 40 anni.

SLAI Cobas Coordinamento di Chieti

8 settembre 2021

